ROBERT LOUIS STEVENSON

L'ISOLA DEL TESORO

PARTE PRIMA IL VECCHIO FILIBUSTIERE

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

CAPITOLO 1

IL VECCHIO LUPO DI MARE ALL'"AMMIRAGLIO BENBOW"

IL CAVALIER TRELAWNEY, IL DOTTOR LIVESEY E IL RESTO DELLA BRIGATA CHE VI HA PRESO PARTE MI HANNO PREGATO DI SCRIVERE LA STORIA DELLA NOSTRA AVVENTURA ALL'ISOLA DEL TESORO, CON TUTTI I PARTICOLARI, NESSUNO ESCLUSO (SALVO LA POSIZIONE DELL'ISOLA, DATO CHE UNA PARTE DEL TESORO ANCORA VI È NASCOSTA...). PRENDO DUNQUE LA PENNA NELL'ANNO DI GRAZIA 17... E MI RIPORTO AL TEMPO IN CUI MIO PADRE GESTIVA L'ALBERGO "AMMIRAGLIO BENBOW", E UN VECCHIO UOMO DI MARE PRESE ALLOGGIO PRESSO DI NOI. LO RICORDO COME FOSSE IERI QUANDO ARRIVÒ CON QUEL SUO PASSO ONDEGGIANTE.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

ERA ALTO, PODEROSO, ABBRONZATO, CON LA GUANCIA SINISTRA ATTRAVERSATA DA UNA CICATRICE DI UN BIANCO LIVIDO E SPORCO. AVEVA UN CODINO INCATRAMATO CHE GLI RICADEVA SOPRA IL BISUNTO ABITO BLU, LE MANI RUGOSE, PIENE DI CICATRICI, CON LE UNGHIE ROTTE E ORLATE DI NERO.

LO SEGUIVA UN FACCHINO CHE TIRAVA UNA CARRIOLA CON SOPRA UN PESANTE BAULE MARINARO.

PRIMA DI ENTRARE DIEDE UN'OCCHIATA IN GIRO FISCHIETTANDO, E POI, CON UNA VOCE RITMATA E ARROCHITA DALLE MANOVRE ALL'ARGANO, INTONÒ QUELL'ANTICA CANZONE MARINARA, CHE POI AVREI SENTITO COSÌ SPESSO RISUONARE SINISTRAMENTE NELLE MIE ORECCHIE:

QUINDICI UOMINI, QUINDICI UOMINI SULLA CASSA DEL MORTO,

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

YÒ-HÒ-HÒ, YÒ-HÒ-HÒ, E UNA BOTTIGLIA DI RUM!"

POI BATTÉ COL MANICO DEL BASTONE CONTRO LA PORTA E, APPENA MIO PADRE ARRIVÒ, GLI ORDINÒ BRUSCAMENTE UN BICCHIERE DI RUM. QUANDO GLIELO PORTAI, PRESE A BERLO LENTAMENTE, CENTELLINANDOLO COME I VERI INTENDITORI. INTANTO CONTINUAVA A GUARDARSI INTORNO, ESAMINANDO LE COLLINE E LA NOSTRA INSEGNA.

"QUESTO È IL POSTO CHE FA PER ME" DISSE INFINE ENTRANDO, "HA UNA POSIZIONE PERFETTA. DIMMI, AMICO MIO, IL POSTO È MOLTO FREQUENTATO?"

MIO PADRE GLI RISPOSE CHE NO, ANZI, PURTROPPO ERA UNA VERA DESOLAZIONE! "BENE. E' L'APPRODO CHE CERCO. EHI, TU" GRIDÒ AL FACCHINO "AIUTA A PORTARE IL MIO BAULE IN CAMERA". POI, RIVOLTO A MIO PADRE:

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

“RESTERÒ QUI UN PEZZETTO" DISSE “MA SONOUN UOMO ALLA BUONA IO. MI BASTANO RUM, PROSCIUTTO, UOVA, E QUELLA PUNTA LAGGIÙ, IN FONDO ALLA CALA, PER OSSERVARE LE NAVI CHE PASSANO. NON MI SERVE ALTRO. IL MIO NOME? POTETE CHIAMARMI CAPITANO… AH, SÌ, CAPISCO. CAPISCO COSA VI PREOCCUPA... PRENDETE!" E GETTÒ SUL BANCO TRE O QUATTRO MONETE D'ORO. "MI AVVERTIRETE QUANDO SARÀ FINITO" AGGIUNSE, CON LO SGUARDO FIERO DI UNO CHE È SOLITO COMANDARE.

IN EFFETTI, MALGRADO I SUOI ABITI CONSUMATI E I SUOI MODI ROZZI, NON AVEVA L'ARIA DI UN MARINAIO SEMPLICE: SI SAREBBE DETTO PIUTTOSTO UN UFFICIALE, O COMUNQUE UNO ABITUATO A FARSI UBBIDIRE. IL FACCHINO CI RIFERÌ CHE ERA SBARCATO DALLA DILIGENZA QUELLA MATTINA, DAVANTI ALL’UFFICIO POSTALE.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

SI ERA INFORMATO DEGLI ALBERGHI LUNGO LA COSTA, E SENTITO PARLARE BENE DEL NOSTRO, LO AVEVA SCELTO PERCHÉ ERA UN PO' FUORI MANO. QUESTO FU TUTTO CIÒ CHE RIUSCIMMO A SAPERE SUL CONTO DEL NOSTRO OSPITE.
EGLI SI RIVELÒ ASSAI TACITURNO. PASSAVA LA SUA GIORNATA GIRONZOLANDO LUNGO LA CALA, O SU PER LE COLLINE, SEMPRE PROVVISTO DI UN CANNOCCHIALE MARINO. INVECE LA SERA SI METTEVA IN UN ANGOLO DELLA SALA, ACCANTO AL FUOCO, A BERE GROG. A CHI GLI RIVOLGEVA LA PAROLA PER LO PIÙ NON RISPONDEVA, MA DAVA SOLO UN'OCCHIATA RAPIDA E IROSA, SOFFIANDO FORTE DALLE NARICI.
BEN PRESTO, SIA NOI, SIA GLI AVVENTORI, IMPARAMMO A LASCIARLO STARE.
OGNI GIORNO, AL RIENTRO DALLA PASSEGGIATA, NON TRALASCIAVA MAI DI CHIEDERCI SE AVESSIMO VISTO IN GIRO QUALCHE MARINAIO.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

SULLE PRIME CREDEMMO CHE FOSSE LA MANCANZA DI COMPAGNIA DI GENTE DELLA SUA SPECIE A SPINGERLO A FARE QUELLA DOMANDA. FINIMMO PRESTO COL CAPIRE CHE, AL CONTRARIO, CIÒ CHE GLI PREMEVA ERA EVITARE INCONTRI. QUANDO UN MARINAIO SCENDEVA ALL'"AMMIRAGLIO BENBOW" (COME TALVOLTA FACEVA CHI SI RECAVA A BRISTOL PER LA STRADA COSTIERA) PRIMA DI DECIDERSI A ENTRARE IN SALA LUI SPIAVA IL NUOVO ARRIVATO ATTRAVERSO LA PORTA SOCCHIUSA, E FINCHÉ QUELLO NON ALZAVA I TACCHI, RESTAVA MUTO COME UN PESCE.

UN GIORNO MI PRESE IN DISPARTE E MI PROMISE DI DARMI UNA MONETA D'ARGENTO DA QUATTRO PENCE OGNI PRIMO DEL MESE, A PATTO CHE IO FACESSI BUONA GUARDIA E L'AVVERTISSI NON APPENA COMPARISSE UN "MARINAIO CON UNA GAMBA SOLA".

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

PERÒ SPESSO ACCADEVA CHE GIUNGESSE IL PRIMODEL MESE E IO DOVESSI CHIEDERGLI IL MIO COMPENSO. LUI ALLORA MI RISPONDEVA CON QUEL SUO PAUROSO SOFFIARE DALLE NARICI E CON UN'OCCHIATA CHE MI ATTERRIVA. MA DEVO DIRE CHE LA SETTIMANA NON PASSAVA MAI SENZA CHE SI RAVVEDESSE E MI CONSEGNASSE I MIEI QUATTRO PENCE, RIPETENDOMI L'ORDINE DI STARE ATTENTO AL MARINAIO CON UNA GAMBA SOLA.

NON SAPREI DIRE COME ACCADDE, MA ALLA FINE QUESTO STORPIO MISTERIOSO DIVENNE L'INCUBO DEI MIEI SOGNI.

NELLE NOTTI DI TEMPESTA, QUANDO IL VENTO SCUOTEVA I QUATTRO ANGOLI DELLA CASA E I CAVALLONI MUGGHIAVANO INFURIATI LUNGO LA CALA E CONTRO GLI SCOGLI, IO ME LO VEDEVO APPARIRE DAVANTI, IN MILLE FORME E CON MILLE DIABOLICHE ESPRESSIONI.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

ORA AVEVA LA GAMBA TAGLIATA FINO AL GINOCCHIO, ORA FINO ALL'ANCA; ORA NON ERA PIÙ UN UOMO, MA UNA SORTA DI MOSTRO, NATO PROPRIO COSÌ, CON UNA GAMBA SOLA NEL BEL MEZZO DEL CORPO. VEDERLO SALTARE, CORRERE E INSEGUIRMI, SCAVALCANDO SIEPI E FOSSATI, ERA IL PIÙ TREMENDO DEGLI INCUBI. QUESTE ORRIDE VISIONI ERANO IL DURO PREZZO CHE PAGAVO IN CAMBIO DEI MIEI QUATTRO PENCE MENSILI.

IN COMPENSO, DI FRONTE AL CAPITANO IN PERSONA, IO ERO IL MENO PAUROSO DI TUTTI QUELLI CHE LO AVVICINAVANO.

CERTE SERE EGLI BEVEVA MOLTO PIÙ GROG DI QUELLO CHE POTEVA SOPPORTARE E ALLORA SI TRATTENEVA IN SALA A CANTARE LE SUE CUPE E SELVAGGE CANZONI DI MARE, NON CURANDOSI DI NESSUNO. A VOLTE INVECE OFFRIVA DA BERE A TUTTI.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

IN QUEI CASI PERÒ COSTRINGEVA L'INTIMIDITA BRIGATA AD ASCOLTARE LE SUE STORIE, O A CANTARE IN CORO I SUOI RITORNELLI. QUANTE VOLTE HO UDITO LA CASA RINTRONARE DI "YÒ-HÒ HÒ E UNA BOTTIGLIA DI RUM", MENTRE GLI ALTRI AVVENTORI, CON LA MORTE NEL CUORE, LO ACCOMPAGNAVANO A PIENA VOCE, CERCANDO DI SUPERARSI, A SCANSO DI INSULTI! PERCHÉ IN QUESTI ACCESSI D'IRA, LUI DIVENTAVA L'UOMO PIÙ PREPOTENTE E VIOLENTO DEL MONDO. A VOLTE IMPONEVA IL SILENZIO BATTENDO COL PALMO SULLA TAVOLA, ALTRE VOLTE PIGLIAVA FUOCO PER UNA DOMANDA CHE GLI ERA STATA RIVOLTA. OPPURE, AL CONTRARIO, PERCHÉ NESSUNO GLI CHIEDEVA NULLA, IL CHE PER LUI ERA SEGNO CHE LA COMPAGNIA NON SI INTERESSAVA AL SUO RACCONTO.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

INFINE NON TOLLERAVA CHE NESSUNO LASCIASSE LA SALA PRIMA CHE LUI, UBRIACO FRADICIO E BARCOLLANTE, NON AVESSE RAGGIUNTO IL SUO LETTO.

QUELLO CHE SOPRATTUTTO SBIGOTTIVA L'UDITORIO ERANO LE SUE STORIE. STORIE SPAVENTOSE, DI IMPICCAGIONI, DI MORTI ANNEGATI, DI BURRASCHE, DELL'ISOLA DI TORTUGA, DI GESTA E DI LUOGHI SELVAGGI, IN TERRE LONTANE. A SENTIR LUI, ERA VISSUTO FRA LA PIÙ DANNATA RAZZA CHE DIO AVESSE SEMINATO PER I MARI, E IL SUO LINGUAGGIO BRUTALE TURBAVA I NOSTRI SEMPLICI COMPAESANI QUASI COME I DELITTI CHE DESCRIVEVA. MIO PADRE DICEVA SEMPRE CHE QUELL'UOMO SAREBBE STATO LA NOSTRA ROVINA, POICHÉ PRESTO LA GENTE SI SAREBBE STANCATA DI VENIRE LÌ A FARSI TIRANNEGGIARE, AVVILIRE E SPEDIRE A BATTERE I DENTI NEI PROPRI LETTI.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

IO INVECE ERO CONVINTO DEL CONTRARIO, E CIOÈCHE LA SUA PRESENZA GIOVASSE AI NOSTRI AFFARI. E' VERO CHE, SUL MOMENTO, GLI AVVENTORI CI RESTAVANO MALE, MA POI PROVAVANO UNO STRANO GUSTO A FARSI MALTRATTARE, COME SE CERCASSERO UNA SCOSSA NELLA VITA MONOTONA E SONNACCHIOSA DEL PAESE. TRA I PIÙ GIOVANI C'ERA PERSINO CHI LO AMMIRAVA, DEFINENDOLO "UN VERO LUPO DI MARE", UN "AUTENTICO TIZZONE DELL'INFERNO", E AFFERMANDO CHE ERANO GLI UOMINI DELLA SUA TEMPRA A RENDERE FORMIDABILE LA MARINA INGLESE.

IN REALTÀ IL CAPITANO LAVORAVA ALLA NOSTRA ROVINA, MA PER UN ALTRO VERSO.

IL SUO ANTICIPO ERA FINITO DA UN PEZZO E LUI NON DAVA ALCUN SEGNO DI VOLER SLOGGIARE. MIO PADRE NON AVEVA IL CORAGGIO NÉ DI MANDARLO VIA, NÉ DI CHIEDERGLI ALTRI SOLDI.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

AVEVA PROVATO AD AFFRONTARE QUESTI ARGOMENTI, MA IL CAPITANO SI ERA MESSO A SOFFIARE TALMENTE FORTE DAL NASO CHE PAREVA BARRISSE, E CON UN'OCCHIATA FULMINANTE AVEVA SCACCIATO IL MIO POVERO PAPÀ. IO LO VEDEVO QUANDO, DISPERATO E INDIFESO, SI TORCEVA LE MANI DOPO QUELLE REAZIONI. E SONO CONVINTO CHE L'AFFANNO E IL TERRORE NEI QUALI VIVEVA ABBIANO AFFRETTATO MOLTO LA SUA IMMATURA E DISGRAZIATA SCOMPARSA. PER TUTTO IL TEMPO CHE RIMASE CON NOI IL CAPITANO NON MUTÒ MAI IL SUO VESTIARIO, SE SI ESCLUDE QUALCHE CALZA COMPRATA DA UN MERCIAIO AMBULANTE.

QUANDO GLI SI RUPPE UNO DEGLI ANGOLI DEL CAPPELLO A TRICORNO, LUI LO LASCIÒ PENZOLARE, SEBBENE DOVESSE DARGLI MOLTO FASTIDIO COL VENTO FORTE.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

RICORDO BENE L'ASPETTO DI QUELL'ABITO, CHE LUI STESSO RATTOPPAVA NELLA SUA STANZA, E CHE BEN PRESTO ERA DIVENTATO UN MOSAICO DI PEZZE.

INOLTRE, PER TUTTO IL TEMPO CHE RESTÒ CON NOI LUI NON SCRISSE, NÉ RICEVETTE MAI LETTERE, NÉ PARLÒ CON NESSUNO CHE NON FOSSERO I VICINI DI TAVOLO, E ANCHE CON QUESTI SOLO SE ERA UBRIACO. E NESSUNO VIDE MAI APERTO IL SUO GROSSO BAULE.

SOLO UNA VOLTA IL NOSTRO UOMO TROVÒ CHI GLI TENNE TESTA. FU QUANDO MIO PADRE ERA GIÀ MOLTO MINATO DAL MALE CHE DOVEVA PORTARLO ALLA TOMBA E IL DOTTOR LIVESEY VENIVA SPESSO A VISITARLO.

QUELLA SERA, DOPO LA VISITA, IL DOTTORE SI FECE PORTARE UN BOCCONE DA MIA MADRE, POI SE NE ANDÒ A FUMARE LA PIPA NELLA SALA.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

ASPETTAVA CHE DAL VILLAGGIO GLI RIPORTASSERO IL CAVALLO, PERCHÉ NOI NON AVEVAMO LA STALLA. IO LO SEGUII, E RAMMENTO ANCORA IL FORTE CONTRASTO FRA, L'ELEGANTE DOTTORE, CON LA SUA PARRUCCA CANDIDA COME LA NEVE, I SUOI OCCHI NERI E VIVACI E I SUOI MODI GENTILI, E I MIEI RUSTICI AVVENTORI. MA SOPRATTUTTO CON QUEL SUDICIO E TORVO SPAURACCHIO DI PIRATA, ABBRUTITO DAL RUM, CHE D'IMPROVVISO INTONÒ LA SUA ETERNA CANZONE:

"QUINDICI UOMINI, QUINDICI UOMINI SULLA CASSA DEL MORTO, YÒ-HÒ-HÒ, E UNA BOTTIGLIA DI RUM!" ORMAI DA MOLTO TEMPO NOI CI ERAVAMO ABITUATI A QUEL RITORNELLO, COSÌ QUELLA SERA ESSO GIUNSE NUOVO SOLO ALLE ORECCHIE DEL DOTTOR LIVESEY.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

IO MI ACCORSI SUBITO DELL'IMPRESSIONE, TUTT'ALTRO CHE GRADEVOLE, CHE LUI NE EBBE, POICHÉ PER UN MOMENTO ALZÒ GLI OCCHI CON ARIA IRRITATA, PRIMA DI RIPRENDERE IL SUO DISCORSO COL VECCHIO GIARDINIERE TAYLOR, SU UNA NUOVA CURA DELLA FEBBRE REUMATICA. FRATTANTO IL CAPITANO SI ANDAVA ECCITANDO E ALZAVA IL TONO DELLA VOCE. INFINE DIEDE UNA FORTISSIMA MANATA SULLA TAVOLA E NOI SAPEVAMO CHE QUEL COLPO SIGNIFICAVA: SILENZIO! COSÌ TUTTI TACQUERO TRANNE IL DOTTOR LIVESEY, CHE CONTINUÒ A PARLARE COME PRIMA, CHIARO E CORTESE, TIRANDO, TRA UNA FRASE E L'ALTRA, UNA BOCCATA DALLA PIPA. IL CAPITANO LO FISSÒ BIECO PER UN ISTANTE, POI BATTÉ UN NUOVO COLPO COL PALMO, LANCIÒ UN'ALTRA OCCHIATACCIA, E, ACCOMPAGNANDO LA FRASE CON UNA TRIVIALE BESTEMMIA, GRIDÒ:

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

"SILENZIO, LAGGIÙ A PRUA!"

"E' A ME CHE IL SIGNORE INTENDE PARLARE?" CHIESE IL DOTTORE; E NON APPENA IL RIBALDO, CON UN'ALTRA BESTEMMIA, GLI RISPOSE AFFERMATIVAMENTE, IL DOTTORE REPLICÒ:"IO NON HO CHE UNA COSA DA DIRVI, ED È CHE SE VOI CONTINUATE A TRACANNARE RUM, PRESTO AL MONDO AVREMO UN UBRIACONE DI MENO."

LO SCOPPIO D'IRA DEL VECCHIO GAGLIOFFO FU SPAVENTOSO.

SCATTÒ IN PIEDI, TRASSE DALLA TASCA E APRÌ UN COLTELLO A SERRAMANICO E, BILANCIANDOLO SUL PALMO DELLA MANO, STAVA PER INCHIODARE AL MURO L'AVVERSARIO.

IL DOTTORE NON SI MOSSE.

PARLANDOGLI DA SOPRA LA SPALLA, CON UN TONO DI VOCE PIÙ ALTO PER DAR MODO ALL'INTERA SALA DI SENTIRE, MA PER IL RESTO PERFETTAMENTE TRANQUILLO E FERMO, DISSE:

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

"SE NON RIMETTETE IMMEDIATAMENTE IN TASCA QUEL COLTELLO, VI GIURO SUL MIO ONORE CHE ALLE PROSSIME ASSISE SARETE IMPICCATO." SEGUÌ TRA I DUE UNA BATTAGLIA DI SGUARDI: MA ALLA FINE IL CAPITANO CEDETTE: RIPOSE L'ARMA E RIPRESE IL SUO POSTO TREMANDO DI COLLERA REPRESSA.

"ADESSO, SIGNORE" CONTINUÒ IL DOTTORE "DAL MOMENTO CHE ORA SO CHE RAZZA DI PERSONAGGIO ABBIAMO NEL NOSTRO DISTRETTO, PUÒ STAR SICURO CHE LA FARÒ SORVEGLIARE GIORNO E NOTTE. PERCHÉ IO NON SONO SOLTANTO IL DOTTORE, SONO ANCHE MAGISTRATO DELLA CONTEA. E SE APPENA MI GIUNGE UNA LAGNANZA SUL SUO CONTO, FOSSE ANCHE SOLO PER UNA SMARGIASSATA COME QUELLA DI STASERA, PROVVEDERÒ A FARLA SPAZZARE VIA DI QUI. L'HO AVVISATA."

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata

POCO DOPO PORTARONO IL CAVALLO DEL DOTTORLIVESEY ED EGLI PARTÌ. MA PER QUELLA SERA, E PER MOLTE ALTRE SUCCESSIVE, IL CAPITANO RIMASE TRANQUILLO.

.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI
ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata